

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

Altre riserve

La voce si compone delle quote degli utili formati negli esercizi dal 2003 al 2013, accantonati a riserva sulla base delle delibere di destinazione approvate nei diversi esercizi.

A riguardo, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto e dal documento O.I.C. n. 1 del 25 ottobre 2004, si forniscono le seguenti informazioni complementari sulla classificazione delle riserve secondo la possibilità di utilizzazione e di distribuzione delle voci del Patrimonio Netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale:					
- Fondo di dotazione	60.889.000	-	0		
- Altri conferimenti a titolo di capitale	153.091.945	-	0		
Riserva legale:					
- Riserva legale	6.291.850	B	0		
Altre riserve:					
- Riserva volontaria	20.649.212	A, B, C	20.649.212		
- Riserva per autofinanz.to di investimenti	52.102.856	A	52.102.856		
- Utili (perdite) portati a nuovo	36.214.191	A, B, C	36.214.191		
- Utile (perdite) d'esercizio	319.161	A, B, C	319.161		
Totale	329.558.215		109.285.420	0	0
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			109.285.420		

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Utile dell'esercizio

L'utile formatosi nel 2021 ammonta a euro 319.161.

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri si è così movimentato:

Voce	Valore al 31/12/2020	Utilizzi	Decrementi	Riclassifiche	Incrementi	Valore al 31/12/2021
Contenzioso ordinario	10.215	-326	-2.071	0	2.976	10.794

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

Voce	Valore al 31/12/2020	Utilizzi	Decrementi	Riclassifiche	Incrementi	Valore al 31/12/2021
Contenzioso giuslavoristico	1.456	-128	-177	0	299	1.451
TOTALE FONDO RISCHI	11.671	-454	-2.247	0	3.275	12.245
Veicoli confiscati e sequestrati	3.328	-586	0	110	434	3.286
Valutazione rischio sismico	973	-84	0	0	0	890
Regolarizzazione compendi Fondi Immobiliari	100	0	0	0	0	100
Oneri di gestione su beni da assumere in consistenza	1.097	-59	0	0	0	1.038
Oneri futuri per buoni pasto	875	0	0	0	750	1.625
Oneri per progetto "Archivi"	114	-110	0	0	0	4
Oneri per progetto "Chiese"	120	0	0	0	0	120
Oneri per decreto INAIL	1.000	0	0	0	0	1.000
Ripristino ambientale	9.230	0	0	0	0	9.230
Oneri per vigilanze straordinarie	1.394	-87	0	0	0	1.307
Oneri per Commissario Straordinario	1.200	0	0	0	0	1.200
TOTALE FONDO ONERI FUTURI	19.431	-926	0	110	1.184	19.799
TOTALE GENERALE	31.102	-1.380	-2.247	110	4.459	32.044

Il fondo è stato movimentato in diminuzione con le seguenti finalità:

- quanto a €/migliaia 326, per la copertura di oneri derivanti dall'esito sfavorevole di alcuni contenziosi;
- quanto a €/migliaia 2.071, a seguito del disaccantonamento dovuto alla favorevole definizione di alcuni giudizi;

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

-
- quanto a €/migliaia 128, per la copertura di oneri derivanti dall'esito sfavorevole di alcuni contenziosi con il personale;
 - quanto a €/migliaia 177, a seguito del disaccantonamento dovuto alla favorevole definizione di alcuni contenziosi con il personale;
 - quanto a €/migliaia 586, per la copertura di oneri di custodia dei veicoli confiscati relativi ad anni pregressi, limitatamente ai tempi di giacenza di competenza dell'Agenzia, sulla base degli accordi in essere con il Dipartimento delle Finanze;
 - quanto a €/migliaia 84, per la copertura degli oneri derivanti dalla valutazione del rischio sismico dei fabbricati utilizzati dall'Agenzia;
 - quanto a €/migliaia 59, per la copertura degli oneri derivanti dalla gestione dei beni da assumere/assunti in consistenza;
 - quanto a €/migliaia 110, per la copertura degli oneri derivanti dal progetto di razionalizzazione dell'intero patrimonio archivistico dell'Agenzia;
 - quanto a €/migliaia 87, per la copertura degli oneri derivanti dalle attività di regolarizzazione legate alla gestione del compendio denominato "Vasche San Sebastiano".

Il fondo è stato movimentato in aumento in relazione ai seguenti accantonamenti:

- quanto a €/migliaia 2.976, per probabili oneri derivanti da contenzioso legale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Affari Legali e Contenzioso;
- quanto a €/migliaia 299, per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale, analiticamente valutati dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 434, per probabili oneri nei confronti delle depositerie giudiziarie per la custodia dei veicoli sequestrati, stimati dalla competente Direzione Governo del Patrimonio; si rammenta al riguardo che l'Agenzia fa fronte a parte degli oneri dovuti alle depositerie sulla base dei criteri stabiliti nella Convenzione n. rep. 133 del 1999 stipulata tra la Eliosnet S.p.A. (già Eurocomputers S.p.A.) e l'allora Ministero delle Finanze, della Circolare n. 58 del 14 ottobre 2002 del Ministero dell'Interno per quanto riguarda i veicoli sottoposti a sequestro, fermo, rimozione o blocco, e della Circolare n. 35 del 29 aprile 2004 dello stesso Ministero per quanto riguarda i veicoli confiscati;
- quanto a €/migliaia 110, a seguito della riclassifica di un maggiore pagamento di oneri di custodia di veicoli sequestrati precedentemente non accantonati;
- quanto a €/migliaia 750, per i futuri oneri derivanti dalla corresponsione al personale di quanto non liquidato per buoni pasto.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

Conseguentemente, al 31/12/2021 il fondo risulta così costituito:

- quanto a €/migliaia 10.794, per probabili oneri derivanti da contenziosi in essere, stimati ad esito della ricognizione effettuata presso tutte le Direzioni Territoriali da parte della competente Direzione Affari Legali e Contenzioso;
- quanto a €/migliaia 1.451, per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 3.286, per gli oneri futuri derivanti dalla custodia dei veicoli sequestrati limitatamente ai periodi di competenza dell’Agenzia, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Governo del Patrimonio;
- quanto a €/migliaia 890, per oneri futuri derivanti dalla valutazione del rischio sismico dei fabbricati utilizzati dall’Agenzia, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 100, per oneri futuri derivanti dall’obbligo di regolarizzazione dei compendi immobiliari conferiti ai fondi FIP e FP1, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Governo del Patrimonio;
- quanto a €/migliaia 1.038, per oneri futuri relativi a beni da assumere/assunti in consistenza;
- quanto a €/migliaia 1.625, per i futuri oneri derivanti dalla corresponsione al personale di quanto non liquidato per buoni pasto, sulla base di quanto stimato dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione;
- quanto a €/migliaia 4, per oneri derivanti dal progetto di razionalizzazione dell’intero patrimonio archivistico dell’Agenzia;
- quanto a €/migliaia 120, per oneri futuri derivanti dalle attività propedeutiche agli interventi di restauro/ristrutturazione di alcune Chiese della città di Napoli di proprietà dello Stato;
- quanto a €/migliaia 1.000, per oneri derivanti dalle attività propedeutiche ad operazioni di vendita di immobili agli enti previdenziali;
- quanto a €/migliaia 9.230, quale fondo di ripristino ambientale;
- quanto a €/migliaia 1.307, per oneri futuri derivanti dalle attività di vigilanza straordinaria che l’Agenzia è tenuta ad effettuare per la salvaguardia e tutela dei beni nonché per le attività di regolarizzazione legate alla gestione dei compendi denominati “Villaggio Coppola” e “Vasche San Sebastiano”;
- quanto a €/migliaia 1.200, per oneri futuri derivanti dalle attività di gestione degli interventi finalizzati alla ricostruzione, riparazione e ripristino delle aree soggette al sisma del 24 agosto 2016, così come richiesto con Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 del Commissario Straordinario del Governo appositamente nominato.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Differenza
1.413	1.436	(23)

La diminuzione, pari a €/migliaia 23, rappresenta il saldo netto derivante:

- dall'accantonamento dell'esercizio (+ €/migliaia 2.631);
- dalla riclassifica di quota parte dell'importo relativo al premiante 2020, liquidato al personale nel 2021 (+ €/migliaia 346), riferito al TFR;
- dalla riclassifica di quota parte dell'importo degli incentivi liquidati al personale nel 2021 (+ €/migliaia 38), riferito al TFR;
- dai versamenti effettuati (- €/migliaia 2.976) al fondo di tesoreria gestito dall'INPS o alle forme di previdenza scelte dai dipendenti relativamente alle quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007;
- dalla liquidazione (- €/migliaia 62) del TFR ai dipendenti che hanno cessato il proprio rapporto di lavoro nel corso dell'anno.

Si ritiene utile evidenziare come l'accantonamento al fondo TFR non venga effettuato per la totalità dei dipendenti in quanto una parte di essi, pur essendo transitata all'Agenzia del Demanio – EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale presso l'INPDAP previsto per i dipendenti statali. Di conseguenza l'Agenzia provvede a versare direttamente a tale Istituto i contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

D - DEBITI

Ammontano a €/migliaia 153.513 e comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Differenza
Debiti verso fornitori	24.768	20.866	3.902
Debiti tributari	4.383	5.335	(952)
Debiti verso Istituti Previdenziali	3.277	3.424	(147)
Altri debiti	121.085	125.614	(4.529)
TOTALE	153.513	155.239	(1.726)

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Si fa presente che per fornire una migliore rappresentazione della posizione debitoria dell'Agenzia nei confronti dei fornitori, gli acconti versati alla concessionaria del sistema informativo SOGEI, pari a €/migliaia 1.356, sono portati in diminuzione del saldo della voce "debiti verso fornitori".

Come nei precedenti esercizi, si rammenta che le spese per imposte relative agli immobili dello Stato (IMU, contributi consortili, passi carrabili, etc.), nonché i rimborsi per maggiori versamenti di canoni, concessioni e locazioni e la restituzione dei depositi versati a vario titolo, sono stati tutti gestiti utilizzando esclusivamente le modalità e le regole della contabilità di Stato a valere su specifici capitoli di spesa e pertanto non trovano evidenza nel presente bilancio.

Viceversa, per far fronte al pagamento dei debiti (residui passivi) provenienti dall'ex Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio sorti in periodi precedenti alla sua costituzione (i c.d. *debiti ante 2001*), l'Agenzia ha a suo tempo ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze una specifica anticipazione finanziaria sul proprio conto di Tesoreria, esclusivamente utilizzata a tale fine, la cui gestione interessa solo conti di natura patrimoniale. Analogo trattamento contabile viene applicato per il pagamento dei debiti contratti dall'Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati, per la quota riferibile allo Stato.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a €/migliaia 24.768. L'importo è composto da alcune voci più significative, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Differenza
Fornitori - vari	11.893	10.603	1.291
Fornitori - professionisti e collaboratori	697	844	(147)
Fornitori c/fatture da ricevere	12.178	9.419	2.759
TOTALE	24.768	20.866	3.902

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

La voce “Fornitori - vari” si è incrementata rispetto allo scorso esercizio principalmente per la registrazione a fine anno di fatture relative a lavori su immobili dello Stato finanziati dal cap. 7759, poi liquidate nell'anno corrente.

La voce “Fornitori c/fatture da ricevere” è composta principalmente da debiti riferiti a lavori di messa a norma su immobili dei compendi dei Fondi immobiliari (€/migliaia 36), a lavori su immobili dello Stato finanziati dal cap. 7754 (€/migliaia 2.782) e dal cap. 7759 (€/migliaia 4.756) e a servizi resi dalla concessionaria del sistema informativo SOGEI (€/migliaia 1.396). In questo ultimo importo, sono compresi €/migliaia 597 relativi alle spese per la Digitalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche, finanziate con il cap. 7759, come da relativo Piano.

Debiti Tributari

Ammontano a €/migliaia 4.383 e sono così formati:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Differenza
Erario c\ritenute redditi lavoro dipendente e autonomo	1.993	1.886	107
Regioni c\IRAP	1.193	1.218	(25)
Erario c\IVA	1	1	(0)
IVA per <i>split-payment</i>	1.188	2.229	(1.041)
IVA per <i>reverse charge</i>	0	0	0
Debiti tributari attività comm.le	8	0	8
TOTALE	4.383	5.335	(952)

Il debito verso l'Erario è composto principalmente dalle ritenute IRPEF operate sui redditi da lavoro dipendente e assimilati e su quelli da lavoro autonomo, dall'IRAP e dall'IVA a debito dovuta a seguito dell'applicazione del regime dello *split-payment* e del *reverse charge*.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a €/migliaia 3.277 ed è così formata:

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Differenza
INPS	2.373	2.264	109
INPDAP	416	416	(0)
Altri Istituti previdenziali	487	744	(256)
TOTALE	3.277	3.424	(147)

Tale debito riguarda i contributi e le trattenute effettuate al personale e/o ad altri soggetti, in ottemperanza a disposizioni di Legge e di contratto collettivo, ancora da versare.

Altri debiti

La voce presenta un saldo di €/migliaia 121.085 costituito principalmente da:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Differenza
Debiti verso personale	9.725	9.234	491
Debiti verso MEF per ante 2001	20	11	9
Debiti verso MEF per depositerie	11.703	11.760	(57)
Debiti verso MEF ed Enti Previdenziali per gestione immobili fondi	12.294	13.030	(736)
Debiti verso privati per gestione immobili fondi	83.018	87.072	(4.054)
Altri debiti	4.326	4.507	(181)
TOTALE	121.085	125.614	(4.529)

La voce “Debiti verso il personale” si riferisce in massima parte alla quota stimata del premiante relativo all’esercizio appena chiuso e non ancora erogato, così come comunicato dalla competente Direzione Risorse Umane e Organizzazione.

Il debito verso il MEF “per ante 2001” si riferisce al residuo delle anticipazioni incassate tra il 2004 e il 2006 per il pagamento dei “debiti ante 2001”.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

Il debito verso il MEF “per depositerie” si riferisce al residuo delle anticipazioni incassate tra il 2006 e il 2008 per il pagamento dei debiti contratti dall’Amministrazione Finanziaria nei confronti delle depositerie giudiziarie di veicoli confiscati.

Il debito verso il MEF e gli Enti Previdenziali per la gestione dei fondi immobiliari FIP e FP1 è costituito dai canoni di locazione “spazi liberi” del secondo semestre 2021 (€/migliaia 3.614), dai canoni relativi alle sublocazioni a soggetti terzi (€/migliaia 2.044), dagli indennizzi pari al 70% dei canoni di locazione incassati dalle società proprietarie degli immobili a fronte della locazione a soggetti terzi di spazi in immobili da questi occupati (€/migliaia 111) nonché dai canoni di locazione rimborsati dalle proprietà a seguito del rilascio di alcuni immobili (€/migliaia 6.526), da riversare al MEF. La voce diminuisce principalmente per la rilevazione di minori canoni di locazione “spazi liberi” (€/migliaia -2.791) e per il riversamento al MEF dei canoni percepiti a fronte della sublocazione a soggetti terzi di spazi da questi utilizzati in immobili ricadenti nei due compendi immobiliari FIP e FP1 (€/migliaia -3.930) nonché degli indennizzi pari al 70% dei canoni di locazione incassati dalle società proprietarie degli immobili a fronte della locazione a soggetti terzi di spazi in immobili da questi occupati (€/migliaia -1.477).

Il debito verso privati per la gestione dei fondi immobiliari FIP e FP1 è diminuito a seguito del minor numero di soggetti terzi subentrati nella proprietà degli immobili ricadenti nei due compendi, le cui fatture ricevute nel mese di dicembre fanno riferimento al canone anticipato del primo semestre 2022. Si evidenzia che i fondi necessari all’Agenzia per adempiere a tale scadenza sono stati accreditati dal MEF nel mese di gennaio.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei Passivi

Il saldo della voce “Ratei passivi” è pari a €/migliaia 7.

Risconti Passivi

Il saldo della voce “Risconti passivi” è pari a €/migliaia 2.081.690.

Risconti passivi	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Differenza

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

Risconti passivi	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2020	Differenza
Oneri di gestione	7.091	9.158	(2.067)
Gestione Fondi Immobiliari	256	273	(16)
Contributi potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165)	4.432	5.060	(629)
Funzionamento Agenzia	1.083	1.066	17
Manutenzioni straordinarie effettuate con fondi di terzi	114.900	68.351	46.548
Interventi Commissario Straordinario sisma 2016	143	69	74
Contributi ex art 33, c.8bis DL98/2011	1.167	1.167	0
Contributi per razionalizzazione immobili (già cap. 7596)	18.602	18.843	(241)
Contributi per interventi comma 140 (cap. 7759)	1.036.954	977.350	59.604
Contributi per interventi comma 1072 (cap. 7759)	358.758	264.880	93.878
Progetti speciali 2015 (riassegnazione da MEF quota parte utili 2014)	0	19	(19)
Progetti speciali 2017 (riassegnazione da MEF quota parte utili 2016)	2.217	2.379	(162)
Progetti speciali 2018 (riassegnazione da MEF quota parte utili 2017)	458	679	(221)
Fondo innovazione	579	271	308
Gestione veicoli art. 215bis CdS	329	300	29
Struttura di Progettazione	4.534	5.000	(466)
Manutenzione immobili Fondi (cap. 7755)	192.451	195.277	(2.826)
Programmi immobiliari (cap. 7754)	337.736	313.385	24.351
TOTALE	2.081.690	1.863.528	218.162

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

La voce “Risconti passivi su oneri di gestione” si riferisce prevalentemente al residuo dei contributi originariamente riconosciuti dal MEF per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato e ora in parte destinati all'aggiornamento dei dati catastali relativi agli immobili di proprietà dello Stato.

Il saldo della voce “Risconti passivi per gestione Fondi Immobiliari” accoglie i canoni attivi di sublocazione per gli spazi occupati da soggetti terzi in immobili riconducibili ai compendi immobiliari FIP e FP1, di competenza di esercizi futuri.

Il saldo della voce “Risconti passivi su contributi potenziamento Agenzia (ex comma 193/165)” accoglie i contributi a suo tempo riconosciuti dal Ministero per il potenziamento dell'Agenzia al netto degli utilizzi effettuati, contabilizzati nell'apposita voce di conto economico “Ricavi per contributi potenziamento Agenzia (ex comma 193/165)”.

Il saldo della voce “Risconti passivi su funzionamento Agenzia” accoglie principalmente le quote di ricavi da attività commerciale (locazioni attive) di competenza di esercizi futuri.

Il saldo della voce “Risconti passivi su manutenzioni straordinarie effettuate con fondi di terzi” accoglie le somme ricevute questi ultimi, a seguito di specifici accordi stipulati, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria che l'Agenzia si è impegnata ad effettuare per conto degli stessi. Tale voce viene progressivamente ridotta con il rilascio a conto economico, alla voce “Altri ricavi e proventi”, di quote dei risconti mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Il saldo della voce “Risconti passivi per interventi Commissario Straordinario sisma 2016” accoglie le somme ricevute da quest'ultimo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016. Tale voce viene progressivamente ridotta con il rilascio a conto economico, alla voce “Contributi per interventi Commissario Straordinario sisma 2016”, di quote dei risconti mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Il saldo della voce “Risconti passivi su contributi ex art 33, c.8bis D.L. 98/2011” accoglie i fondi riconosciuti dal MEF, a valere sul capitolo 3902, per lo svolgimento di attività di cui al suddetto articolo. Tale voce viene progressivamente ridotta con il

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

rilascio a conto economico, alla voce “Ricavi ex art 33, c.8bis D.L. 98”, di quote dei risconti mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Il saldo della voce “Risconti passivi su contributi per razionalizzazione immobili” accoglie i fondi riconosciuti dal MEF, a valere sul soppresso capitolo 7596 denominato “Fondo per la razionalizzazione degli spazi” (art.2, comma 222 quinquies della L.191 del 23/12/2009), al fine di dare attuazione ai piani di razionalizzazione degli spazi occupati dalle Pubbliche Amministrazioni. Tale voce viene progressivamente ridotta con il rilascio a conto economico, alla voce “Contributi per razionalizzazione immobili”, di quote dei risconti mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Il saldo della voce “Risconti passivi su contributi per interventi comma 140” accoglie i fondi riconosciuti dal MEF, a valere sul nuovo capitolo 7759 denominato “Somma da trasferire all'Agenzia del Demanio per la realizzazione degli interventi connessi al finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale” (art.1, comma 140, della L. 232 del 11/12/2016), al fine di dare attuazione ai piani degli interventi previsti nella citata legge. Tale voce viene progressivamente ridotta con il rilascio a conto economico, alla voce “Contributi per interventi comma 140”, di quote dei risconti mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Il saldo della voce “Risconti passivi su contributi per interventi comma 1072” accoglie i fondi riconosciuti dal MEF, a valere sul nuovo capitolo 7759 denominato “Somma da trasferire all'Agenzia del Demanio per la realizzazione degli interventi connessi al finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale” (art. 1, comma 1072, della L. 205 del 27/12/2017), al fine di dare attuazione ai piani degli interventi previsti nella citata legge. Tale voce viene progressivamente ridotta con il rilascio a conto economico, alla voce “Contributi per interventi comma 1072”, di quote dei risconti mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Il saldo della voce “Risconti passivi per progetti speciali 2015” accoglie quota parte dell'utile 2014 riassegnato dal MEF, in conto contributo, per il finanziamento di progetti speciali, così come deliberato dal Comitato di Gestione in data 30 aprile 2015 ed approvato dal MEF in data 17 luglio 2015.

Il saldo della voce “Risconti passivi per progetti speciali 2017” accoglie quota parte dell'utile 2016 riassegnato dal MEF, in conto contributo, per il finanziamento di

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

progetti speciali, così come deliberato dal Comitato di Gestione in data 20 aprile 2017 e approvato dal MEF in data 7 agosto 2017, decorsi i termini di legge.

Il saldo della voce “Risconti passivi per progetti speciali 2018 accoglie quota parte dell’utile 2017 riassegnato dal MEF. in conto contributo, per il finanziamento di progetti speciali, così come deliberato dal Comitato di Gestione in data 19 aprile 2018 e approvato dal MEF in data 20 giugno 2018, decorsi i termini di legge.

Il saldo della voce “Risconti passivi per Fondo Innovazione” accoglie le somme accantonate al fondo per l’innovazione sulla base del regolamento dell’Agenzia emanato ai sensi dell’art. 113, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il saldo della voce “Risconti passivi per gestione veicoli art. 215bis CdS” accoglie le somme ricevute dal Ministero da destinarsi alla copertura degli oneri derivanti dalla gestione del nuovo art. 215bis del Codice della Strada.

Il saldo della voce “Risconti passivi per Struttura di Progettazione” accoglie le somme ricevute dal Ministero da destinarsi alla copertura degli oneri di cui alla Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, istituita dalla legge di bilancio 2019 (art.1, c.162, L. 145/2018).

Il saldo della voce “Risconti passivi su manutenzioni immobili Fondi” rappresenta la quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica con i rispettivi costi, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi. Tale voce viene progressivamente ridotta con il rilascio a conto economico, alla voce “Contributi per manutenzioni immobili Fondi”, di quote dei risconti mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Il saldo della voce “Risconti passivi per programmi immobiliari” è relativo alla quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica con i rispettivi costi per programmi immobiliari, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi. Tale voce viene progressivamente ridotta con il rilascio a conto economico, alla voce “Contributi per programmi immobiliari”, di quote dei risconti mano a mano che si sostengono i relativi costi.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

Risconti passivi su oneri di gestione

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
SALDO INIZIALE	9.158
Rettifiche	(1.517)
Decrementi	(550)
SALDO FINALE	7.091

La diminuzione del saldo di €/migliaia 2.067 è riconducibile all'utilizzo nell'anno dei fondi ricevuti in passato per le attività riguardanti il censimento del patrimonio immobiliare dello Stato e ora in parte destinati all'aggiornamento dei dati catastali relativi ad immobili di proprietà dello Stato (€/migliaia -550) nonché allo storno dei crediti relativi a partite stipendiali riferite agli anni 2001/2004, con contropartita l'analogha voce dei Crediti, come anzi detto (€/migliaia -1.517).

Pertanto, il saldo di €/migliaia 7.091 è così composto:

Descrizione	Euro\migliaia
Aggiornamenti catastali (ex Censimento)	2.504
Variazioni DAR	4.435
Mutui Scip	152
TOTALE	7.091

L'importo di €/migliaia 2.504 fa riferimento ai residui fondi ricevuti per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato come anzi detto.

L'importo di €/migliaia 4.587 fa riferimento a residui relativi a precedenti esercizi, per i quali si è in attesa della definitiva conclusione dell'istruttoria tuttora in corso da parte del MEF.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

Risconti passivi su funzionamento Fondi Immobiliari

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	273
Incrementi	256
Decrementi	(273)
SALDO FINALE	256

L'importo di €/migliaia 256 è costituito dai canoni attivi di sublocazione per gli spazi occupati da soggetti terzi in immobili riconducibili ai compendi immobiliari FIP e FP1.

Risconti passivi per contributi potenziamento Agenzia (ex Comma 193/165)

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	5.060
Incrementi	0
Decrementi	(629)
SALDO FINALE	4.432

L'importo di €/migliaia 4.432 fa riferimento alla quota residua dei fondi a suo tempo ricevuti dal Ministero in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 165, della Legge 350/2003, destinati al potenziamento dell'Amministrazione finanziaria.

Agenzia del Demanio

Bilancio 2021

Risconti passivi per funzionamento Agenzia

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	1.066
Incrementi	111
Decrementi	(94)
SALDO FINALE	1.083

L'importo di €/migliaia 1.083 fa riferimento alle quote di ricavi da attività commerciale di competenza di esercizi futuri (€/migliaia 111) nonché ad incassi ricevuti da terzi (€/migliaia 972) a seguito del versamento di sanzioni pecuniarie per irregolarità riscontrate nella documentazione presentata dai concorrenti nelle procedure di gara (ex art. 38 comma 2 bis ed ex art. 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006, art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016).

Risconti passivi su manutenzioni straordinarie effettuate con fondi anticipati da terzi

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro/migliaia
SALDO INIZIALE	68.351
Incrementi	50.424
Decrementi	(3.875)
SALDO FINALE	114.900

L'importo di €/migliaia 114.900 fa riferimento ai fondi ricevuti da terzi a seguito di specifici accordi stipulati per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria che l'Agenzia si è impegnata ad effettuare per conto degli stessi.